Ministero della Salute

PP12: Promozione della Salute nei Primi 1000 Giorni

Dr.ssa Maria Giulia Marino

Direzione Generale della Prevenzione

Dipartimento della Prevenzione, delle Ricerca e delle Emergenze sanitarie

Ministero della Salute

Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE, DELLA RICERCA E DELLE EMERGENZE SANITARIE
Direzione generale della prevenzione
Ufficio 5

Piano Nazionale della Prevenzione 2026-2031

1

Piano Nazionale della Prevenzione 2026-2031

- Approvato con Intesa CSR 21 Maggio 2026
- Obiettivo: rafforzare gli interventi in essere e i risultati ottenuti, aprendosi a strategie innovative e inclusive
- In linea con le indicazioni del D.M. 77/2022 per la valorizzazione della rete territoriale e la sanità di iniziativa
- Cornice strategica che integra e orienta i principali Piani di settore favorendone il collegamento e l'integrazione

Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE, DELLA RICERCA E DELLE EMERGENZE SANITARIE
Direzione generale della prevenzione
Ufficio 5

Piano Nazionale della Prevenzione 2026-2031

INQUADRAMENTO GENERALE

Architettura Strategica del PP12

Obiettivi di azioni trasversali

- Intersettorialità
- Formazione
- Comunicazione
- Equità

Obiettivi Specifici

- ✓ Allattamento e alimentazione responsiva
- ✓ Supporto alla genitorialità
- ✓ Individuazione precoce dei disturbi del neurosviluppo
- ✓ Sviluppo psicomotorio e cognitivo del bambino.

Target di Copertura

Incremento progressivo e misurabile degli standard annuali dal 2027 fino al raggiungimento a regime nel 2031.

Ministero della Salute

3

AZIONI TRASVERSALI • GOVERNANCE

Intersettorialità e Accordi di Rete

Obiettivo

Sviluppare e consolidare processi intersettoriali tramite accordi formali con enti locali, istituzioni, associazioni e terzo settore per la co-costruzione di strategie, strumenti e percorsi con i gruppi in contatto con le famiglie nei primi 1000 giorni

Indicatore di Monitoraggio

Accordi Intersettoriali Primi 1000 Giorni

Presenza di accordi regionali formalizzati di durata almeno biennale con enti locali e comunità.

Roadmap di Attuazione Regionale

2027 Sottoscrizione di almeno 1 accordo regionale

2030 Accordo in ulteriore macroarea differenziata

Ministero della Salute

4

AZIONI TRASVERSALI • FORMAZIONE

Formazione Operatori Sanitari e Intersettoriale

Obiettivo

Formazione anche congiunta rivolta al personale sanitario, sociale, educativo e terzo settore, per lo sviluppo di conoscenze, competenze e la condivisione di strumenti per la promozione dei determinanti di salute nei primi 1000 giorni

Indicatori di Monitoraggio

Formazione operatori sanitari primi 1000 gg

Definizione di un percorso formativo regionale sul modello della FAD Sorveglianza 0-2 e/o FAD primi 1000 giorni di vita rivolto agli operatori di ruolo sanitario del percorso nascita

Formazione congiunta primi 1000 gg

Protocollo regionale per la formazione congiunta e monitoraggio della sua attuazione tramite report finale

2027
Implementazione
Percorso FAD e Protocollo Regionale

2028
10%
Operatori sanitari formati + 1 percorso formativo congiunto

2029
20%
Operatori sanitari formati

2030
30%
Operatori + Ulteriore percorso congiunto

2031
40%
Target Finale + Report di monitoraggio

Ministero della Salute

5

AZIONI TRASVERSALI • COMUNICAZIONE

Strategie di Comunicazione

Obiettivo

Costruire strumenti e organizzare interventi di comunicazione e informazione, rivolti alla popolazione e ai diversi stakeholder per la promozione dei determinanti di salute nei primi 1000 giorni di vita

Indicatori di Monitoraggio

Comunicazione Primi 1000 gg

Interventi di comunicazione/informazione a carattere regionale con report di monitoraggio finale

2028: Almeno un intervento regionale di comunicazione
2030: Almeno un intervento regionale di comunicazione
2031: Report finale di monitoraggio

Contenuti digitali primi 1000 gg

Disponibilità di pagina web istituzionale regionale dedicata alla promozione della salute nei primi 1000 gg, con area dedicata agli operatori

2029: Rilascio Sito / Pagina Web dedicata
2031: Report finale di monitoraggio

Ministero della Salute

6

AZIONI TRASVERSALI • EQUITA'

Equità in salute

Obiettivo

Integrare in modo sistematico e progressivo criteri di equità nella governance e nella progettazione, attuazione e valutazione degli interventi

Indicatore di Monitoraggio

Applicazione criteri di equità

Completamento indicatori previsti come da documento su approccio all'equità in salute nei PRP

Roadmap di Attuazione Regionale

- **2027** Presenza gruppo lavoro equità (strategia)
- **2028** Descrizione obiettivi, azioni e indicatori
- **2031** Sintesi azioni

OBIETTIVI SPECIFICI • ALLATTAMENTO

Promozione dell'Allattamento e Nutrizione Responsiva

Obiettivo

Promuovere allattamento e alimentazione complementare responsiva nel setting socio-sanitario per garantire continuità assistenziale dal preconcezionale ai primi 1000 gg

Indicatori di Monitoraggio

Percorsi BFI Ospedali/Comunità

Presenza accordo UNICEF per attivazione "Ospedali e Comunità Amici del bambino"

MILESTONE 2027
Stipula dell'Accordo Regionale con UNICEF

TARGET 2031
Almeno 1 Punto Nascita/Comunità BFI attivato (Fase1)

Protocollo allattamento e alimentazione

Adozione protocollo regionale per promozione allattamento e alimentazione complementare responsiva sia nei contesti domestici che educativi

- **2027:** Definizione Protocollo
- **2029:** Attuazione nel 30% dei Distretti territoriali
- **2031:** Attuazione nel 50% dei Distretti territoriali

OBIETTIVO SPECIFICO • CAPACITA' GENITORIALE

Sostegno alla genitorialità

Obiettivo Tracciante

Realizzare percorsi che dalle fasi preconcezionali arrivino al puerperio per migliorare le capacità genitoriali, aumentare l'adesione ai corretti determinanti di salute e favorire sani stili di vita con azioni in specifici setting

Indicatore di Monitoraggio

Protocollo regionale capacità genitoriale

Protocollo regionale per l'implementazione di percorsi in specifici setting quali:
- Ambulatori BRO
- IAN
- Visite domiciliari

2027	2028	2029	2030	2031
Definizione protocollo	10% Distretti che attuano protocollo	20% Distretti che attuano protocollo	40% Distretti che attuano protocollo	50% Distretti che attuano protocollo

Ministero della Salute

9

OBIETTIVI SPECIFICI • DISTURBI NEUROSVILUPPO

Individuazione Precoce dei Disturbi del Neurosviluppo

Obiettivo

Favorire l'individuazione precoce dei disturbi del neurosviluppo da parte dei pediatri di libera scelta (PLS)

Indicatore di Monitoraggio

Protocollo disturbi del neurosviluppo

Protocollo regionale per favorire l'utilizzo della scheda di sorveglianza neuroevolutiva dell'Osservatorio Nazionale Autismo (ISS) da parte dei PLS.

2027	2028	2029	2030	2031
Protocollo Regionale Adozione formale	10% Adesione PLS	20% Adesione PLS	30% Adesione PLS	40% Adesione PLS a regime

Ministero della Salute

10

OBIETTIVI SPECIFICI • PROMOZIONE DELLO SVILUPPO

Sviluppo Psicomotorio e Cognitivo del Bambino

Obiettivo

Promuovere lo sviluppo psicomotorio e cognitivo del bambino con azioni di rete e coinvolgimento di area sociale, educativa e terzo settore

Indicatore di Monitoraggio

Protocollo sviluppo psicomotorio e cognitivo del bambino

Protocollo regionale per lo sviluppo del bambino che preveda almeno 2 interventi di provata efficacia, con il coinvolgimento del padre, quali:

- ✓ Lettura precoce condivisa e/o ascolto/pratica musicale
- ✓ Frequenza servizi educativi 0-3
- ✓ Educazione digitale familiare
- ✓ Promozione movimento libero in aree verdi comunali
- ✓ Partecipazione attiva dei padri al ruolo di cura (modello E4Parent)

Roadmap Distrettuale

2027: Protocollo Regionale
Redazione e pubblicazione

2029:Nel 30% dei Distretti
attuazione di almeno 2 interventi in rete

2031: Nel 50% dei Distretti
attuazione di almeno 2 interventi in rete

Ministero della Salute

11

Ministero della Salute

Grazie per l'attenzione

Dott.ssa Maria Giulia Marino
Dirigente medico DGPRE Uff.5
mg.marino@sanita.it

12